

COMUNITÀ PARROCCHIALE SAN BARTOLOMEO AP.

Corva di Azzano Decimo
28 febbraio - 7 marzo 2021
II domenica di Quaresima
Bollettino: XXXIV, n° 9



Per il servizio religioso o per altre comunicazioni:
cell. 3387910947;
mail: parroco@parrocchiasanbartolomeocorva.it
sito: <https://www.parrocchiasanbartolomeocorva.it>

«**una nube li coprì con la sua ombra**». L'episodio della trasfigurazione di Gesù su un monte permette di vedere contemporaneamente due scenari. **In cielo**: Elia e Mosè conversano con Gesù; dal cielo si sente la voce che lo dichiara Figlio amato; vi è la nube, protagonista nel racconto dell'Esodo. **In terra** ci sono i tre discepoli di Gesù raccolti per un momento di intimità e rivelazione. Al centro dei due scenari c'è la persona di **Gesù**: il punto di unione tra cielo e terra, che tiene insieme Dio e uomo ed è la porta tra eternità e storia.

L'evangelista descrive l'importanza della **visione** e dell'**ascolto**. Da una parte i **discepoli**: colpiti nel vedere le vesti di Gesù bianchissime, ad un certo punto, non vedranno più alcuna luce, ma solo Gesù, semplice e umile; anzi lo vedranno crocifisso e sofferente. Dall'altra parte la **nube** da cui proviene la voce che dichiara Gesù Figlio amato. Con questi due particolari, uno riguardante la vista e l'altro l'udito, l'evangelista fa intuire che l'ascolto di Dio resta l'attività principale del credente. L'ascolto risulta più importante del vedere. O meglio, il vedere deve essere frutto di un ascolto attento e profondo. È questa anche la nostra esperienza: niente è così radicato nella nostra anima come le parole importanti che una persona cara ci dice. Quella parola ci raccoglie e ci esprime. Così è stato anche per Gesù: grazie a questa parola divina, ricevuta al battesimo e sul santo monte, affronta la tragedia della croce.

Solo la Parola di Dio, accolta con fiducia e disponibilità, sentita personalmente come propria, può scendere nelle radici più profonde dell'anima. Essa diventa come una sorgente di acqua buona che nessun male può inquinare o inaridire. Siamo invitati ad ascoltare, con tutta la nostra persona, Gesù per imparare a vederlo presente in ogni cosa.

SANTE MESSE

Domenica 28 febbraio <i>II DOMENICA DI QUARESIMA</i>	Ore 8.00 S. Messa Def.ti Tonin Def.ti Def.ti Bellotto-Sist Def.ti Dante Fermi e Marina Santarossa Def.to Venanzio Dall'Agnese Def.to Luciano De Marchi Def.ta Laura Bertoldo Ore 10.30 S. Messa (<i>anche in streaming</i>)
Lunedì 1 marzo <i>SAN ALBINO</i>	Ore 15:00 in chiesa S. Rosario secondo le intenzioni di Papa Francesco, dell'Apostolato della Preg'hiera e per i sacerdoti secondo la proposta del fuoco d'Ars Non viene celebrata la S. Messa
Martedì 2 marzo <i>S. BASILEO MARTIRE</i>	Ore 18.00 S. Messa Def.to Antonio Del Fabbro nel 2° ann.
Mercoledì 3 marzo <i>S. CUNEGONDA</i>	Ore 18.00 S. Messa Def.ta Lucia Pitton ann. Def.ti di Angelo Bellotto
Giovedì 4 marzo <i>S. CASIMIRO</i>	Ore 18.00 S. Messa Def.to Vincenzo Corai In ringraziamento
Venerdì 5 marzo <i>S. ADRIANO</i>	Ore 18.00 S. Messa Per i defunti Ore 20.00 Via Crucis (<i>anche in streaming</i>)
Sabato 6 marzo <i>S. COLETTA</i>	Ore 17.30 S. Rosario per le vocazioni Ore 18.00 S. Messa (<i>anche in streaming</i>) Def.ti di Elide Bortolotto Def.ti Dionisio Pizzutto e Maria Bidoggia Def.to Bruno Brunetta Def.ti Giovanni Loi e Palmira Gannau Def.ti Giuseppe Lazzaro e Fernanda Def.ti Giuseppe e Teresa Morasset

Domenica 7 marzo III DOMENICA DI QUARESIMA	Ore 8.00 S. Messa Def.ti fam. Sut e Santarossa Ore 10.30 S. Messa (anche in streaming)
CONFESSIONI - Sabato 6 marzo dalle 16.30 alle 17.30	

Mercoledì 3 marzo continuano le lezioni della **Scuola di Formazione Teologica** con il primo e il terzo anno. Sarà possibile seguire online le lezioni finché non potremo riprendere in presenza. È un'opportunità per formarsi all'intelligenza del vangelo e comprendere alla luce della fede il nostro tempo e l'azione del Signore in mezzo a noi che mai ci abbandona. Chi vuole informazioni scriva a sft@diocesiconcordiapordenone.it

APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

Martedì 2 marzo dalle ore 20.00 alle 20.30 don Maurizio tiene in Chiesa parrocchiale una **catechesi sui nuovi testi del messale dedicati al tempo della Quaresima**. Vuole essere un'occasione per conoscere meglio il Messale, che è la guida della preghiera della comunità cristiana, e anche attraverso questo strumento, vivere più consapevolmente questo tempo così ricco che ci prepara alla Pasqua. Sarà possibile seguire le catechesi anche in diretta streaming. I prossimi appuntamenti saranno sempre al martedì: 9.16.23 marzo.

Venerdì 26 febbraio alle ore 20.00 continuiamo la preghiera della **Via Crucis** aiutati nelle riflessioni dai gruppi del catechismo. Sarà anche trasmessa in *streaming*.

CROCI A CORVA

Su iniziativa degli Adulti di Azione Cattolica sono state poste della croci di colore viola in alcuni punti del nostro paese per ricordarci il tempo di Quaresima che stiamo vivendo. Sarà l'occasione, guardando la croce, di ricordarci di Gesù che ha saputo trasformare quello strumento di morte in un luogo di vita, cosicché potremo affidare a lui croci e preoccupazioni sapendo che nelle sue mani siamo al sicuro nella vita.

RISULTATI della GIORNATA DI RACCOLTA DEL FARMACO

A livello nazionale durante la GRF - Giornata di Raccolta del Farmaco di Banco Farmaceutico (9 - 15 febbraio), i cittadini hanno donato 468.000 confezioni di medicinali, pari a un valore superiore a 3,5 milioni di euro. Questi farmaci aiuteranno più di 434.000 persone povere di cui si prendono cura 1.790 realtà assistenziali convenzionate con la Fondazione Banco Farmaceutico onlus. Tali realtà hanno espresso a Banco Farmaceutico un fabbisogno pari a oltre 979.000

confezioni di farmaci che, grazie alla raccolta, sarà coperto al 48%. All'iniziativa hanno aderito 4.869 farmacie. Sono stati coinvolti più di 14.000 volontari e oltre 17.000 farmacisti. I titolari delle farmacie hanno donato circa 730.000 euro.

In regione hanno aderito 178 farmacie, 76 enti e 2 distributori intermedi del farmaco. I farmaci raccolti, circa 17700 pezzi, verranno distribuiti nei prossimi mesi alle 10.000 persone bisognose del nostro territorio dai volontari degli enti assistenziali convenzionati con il Banco Farmaceutico.

Ecco i dati locali della provincia di Pordenone: • 46 farmacie • 2 distributori intermedi • 23 enti assistenziali operanti sul territorio • oltre 300 volontari a presidiare le farmacie • Attraverso gli enti del territorio si soccorrono quasi 2400 persone bisognose. Sono stati raccolti 5259 pezzi. Stupisce positivamente come la gente, in un periodo di fatica economica e sanitaria, doni con generosità, aiutando così le persone bisognose.

«È stata una bellissima testimonianza quella che è stata data dai tanti volontari e dalle tante persone che hanno donato. Faceva freddo, poche persone in giro e ancor meno in farmacia, la paura del contagio...le premesse non facevano presagire la "meraviglia di carità" a cui abbiamo invece assistito. E come sempre ringraziamo Dio che opera per il bene e, toccando il cuore delle persone, arriva dove noi non possiamo arrivare neanche con l'organizzazione più efficiente.» (Livio Stefanuto)



“DA BABELE A PENTECOSTE” e “UN PANE PER AMOR DI DIO”

Oggi dobbiamo aggiungere alla nostra icona un pezzo che rappresenti la trasfigurazione di Gesù. Un pezzo che ci faccia sentire la voce del Padre mentre ci chiede di ascoltare il Figlio; un pezzo che ci faccia vedere il Figlio risorto in tutta la sua luce. Ascoltare e vedere sono il profondo intreccio del Vangelo di oggi e sono un richiamo all'uso dei sensi propri del cristiano. Quando ci sembra di aver smarrito Dio, ricordiamoci i colori del pezzo che aggiungiamo all'icona: l'oro della fedeltà di Dio verso di noi, il bianco della nostra fede in Lui.

Il secondo progetto che il Centro Missionario Diocesano ci presenta prevede il sostegno, anche con il nostro aiuto, alle attività di alfabetizzazione ed evangelizzazione dei più piccoli e poveri presso un quartiere nella capitale del CAMERUN. La Congregazione delle Suore Domenicane della Beata Imelda è lì presente dal 1984, ora chiedono aiuto per portare l'acqua potabile a tutte quelle famiglie che non sono collegate all'acquedotto pubblico e per garantire un pasto quotidiano ai 100 bambini che svolgono attività di doposcuola presso il centro di accoglienza.